Anno XIII. (Abbonamento postale) UDINE, Lunedì 1 Luglio 1889 (Abbonamento postale) N. 155.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI — In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno anno L. 24, semestre . . . » 12, trimestre . . . » 6, mese . . . » 2. Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI — Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

COL PRIMO DI LUGLIO

*s'apre nuovo periodo d'associazione alla « **Patria del Friuli** » a tutto dicembre 1889.*

E poichè imprendesi la continuazione, nell'appendice, delle

Memorie di mezzo secolo

*ai nuovi soci si daranno **gratis** tutti i numeri che le conterranno sino all'ultimo del corrente giugno.*

Il programma politico della Maggioranza del Paese.

Diamo in questo numero il sunto di un programma pervenutoci, giorni fa, da Venezia, che crediamo sia stato largamente diffuso nella Regione Veneta. Col dare, però, questo sunto, non intendiamo vincolarci al programma; poichè scrivendo noi ogni giorno, abbiamo manifestato e manifestiamo le nostre idee, e queste ci siamo proposti di propugnare in qualsiasi evento, cioè qualora avessero in paese a rinascere, sotto uno od altro nome, le *Associazioni politiche*.

E se intorno ai punti cardinali del programma veneziano ci è dato concordare, cioè in quanto fossero chiamati i Liberali monarchici a seria lotta contro Clericali e Radicali; non potremmo seguire gli autori di quel programma, qualora, sebbene non palesato, mirassero allo scopo di scindire la presente Maggioranza del Paese, e per conseguenza la Maggioranza parlamentare.

Benchè esista alla Camera un piccolo gruppo di Moderati intransigenti, e così v'abbiano nelle nostre città uomini pubblici che ancor lamentano la caduta dell'antica Destra, i più si sono acconciati alle esigenze manifestatesi con gli anni, favorevoli a maggior sviluppo di libertà; anzi, col loro suffragio, a questo sviluppo contribuirono. Quindi nuovi raggruppamenti di *Moderati* e di *Progressisti temperati* segnerebbero un regresso, e contribuirebbero ad indebolire forse qualsiasi Governo, con danno delle istituzioni.

Se per caso potesse avverarsi, e per fortuna l'impresa è troppo ardua, la perfetta riproduzione di quanto esisteva in quasi tutte le Provincie italiane pochi anni addietro, cioè se potesse avvenire una riazione, il Paese troverebbesi di fronte ad un problema assai imbarazzante. Molti non vorrebbero rifare il cammino, sin qui percorso, per tornare indietro: si griderebbe contro la ipocrisia delle recenti adesioni, e contro il ripudio della libertà per esagerate paure.

Dunque se si rinvigorissero le *Associazioni* già preesistenti con l'appellativo di *Costituzionali*, da ora denominarsi *Associazioni Cavouriane*, e se altre se ne fondassero, per metterle di fronte alle *Associazioni progressiste* anche queste *costituzionali*, verrebbesi a creare divisione tra elementi affini e che tornerebbero, all'ultimo, di vantaggio unicamente ai troppo palesi avversarii delle patrie istituzioni.

I Moderati del vecchio stampo devono riflettere che la loro Parte fu vinta nel 1876; e se per oltre dodici anni venne dato un indirizzo di Governo, cui parecchi illustri uomini di quella Parte annuirono, ed altri furono impotenti ad impedire, oggi non sarebbe accettabile dal Paese il conato di tornar indietro.

Quindi, se riguardo al *programma ideale* non c'è proprio niente che inviti a mutare; se, riguardo al *programma pratico*, insorgerebbe un palleggiarsi di scambievoli accuse per errori, comuni poi ad ambe le Parti, ancora noi crediamo preferibile che si proceda avanti come si andò dal maggio 1883 sino al presente.

Che se le *novità* d'oggi, sotto parvenza di programma e d'indirizzo politico, mirasse intimamente a gara ignobile di personali ambizioni, non vedremmo volentieri che si gittasse il Paese in agitazioni infruttuose.

E peggio ne avverrebbe, se questo conato di scindere la Maggioranza parlamentare, cioè di privare l'on. Crispi dell'appoggio di elementi temperati, lo decidesse a piegare, più di quanto già sia, verso certi vecchi amici che tanto lamentano di non averlo secoloro, perchè molte volte, per alta ragione di Stato, contrario a certe idee eccentriche ed inconciliabili con i doveri d'un Governo savio e previdente.

Egli è perciò che, sino da ora, accettiamo il programma veneziano nella parte negativa, cioè concernente la diffidenza che devesi avere de' Clericali e Radicali. Riguardo il resto, aspettiamo che meglio le cose sieno chiarite. Difatti troppe scissure si manifestarono or ora al *Congresso* tenutosi a Roma, nè si venne a conchiusione veruna. Ma anche colà parecchie voci domandarono la stretta unione tra tutti gli *elementi liberali*, sinceramente devoti alle istituzioni della Patria. Ed è appunto questo che desideriamo noi, e che, specie nella Regione Veneta, riteniamo attuabile, per la mitezza delle popolazioni e pel senno de' nostri uomini pubblici.

Ma su questo argomento ci riserbiamo di parlare a lungo, quando, pel silenzio del Parlamento, il Paese, senza distrazioni, sarà più disposto ad udire calme e serene discussioni della Stampa.

G.

Una federazione politica regionale pel Veneto.

Abbiamo accennato, in questi ultimi mesi, al risveglio, non fortunato sinora, del partito così detto moderato o temperato italiano: risveglio esplicatosi con riunioni e Congressi. Fra i centri di tal movimento, notammo Venezia, la *dominante*: la quale, ed è naturalissimo, aspira pur oggi ad esercitare una certa supremazia direttiva sul resto del Veneto.

Riserbandoci di parlare sull'argomento della federazione un altro giorno, oggi rileveremo soltanto, esserci pervenuta la *Relazione del Direttore della Gazzetta di Venezia sul progetto per costituire una federazione politica regionale*; ed i punti cardinali del programma che la *federazione*, secondo questa proposta, s'imporrebbe.

Il *perché* della tentata federazione lo accenna fin da principio il Direttore della *Gazzetta*. Egli scrive:

« Mentre gli elementi estremi posti fuori dell'orbita costituzionale, clericali e radicali sentono il bisogno di riunirsi, di raccogliersi, di deliberare, o nelle chiese o nei teatri; di uscire a bandiere spiegate e tamburi battenti, sotto l'egida delle sacre chiavi o col berretto frigio, gli elementi temperati rimangono neghittosi dinanzi a questo grande movimento di organizzazione, che va diventando così una caratteristica esclusiva dei nemici delle nostre istituzioni.

« Questa neghittosità deplorevolissima poteva trovare una volta la sua escusante nel pieno sentimento della superiorità di forze e nella concordia di intenti, che potevano permettere l'osservazione indifferente dei tentativi fatti dai partiti estremi.

« Ma oggi l'indifferenza non è più possibile.

« Una grossa frazione del partito liberale, pure affermando di militare dentro le istituzioni, ha dimostrato e dimostra la tendenza continua di appoggiare i progressi dei repubblicani, sia proponendo riforme di spiccato colore radicale, e di effetti che più tardi son costretti a deplorare; sia obbligando gli uomini del potere a seguire all'interno una politica, che non può essere accettata dall'elemento temperato del paese, spoglio d'interessi e di prevenzioni.

« Dall'altra parte, non pochi, che pure si dichiarano seguaci del partito liberale moderato si dimostrano troppo propensi a sostenere o a tollerare le mene del partito nero, che all'estero tenta di mantenere viva un'agitazione contraria all'integrità nazionale, togliendo o almeno ritardando la possibilità da molti vagheggiata di armonizzare il nome di religione con quella di patria; il sentimento della fede coll'affetto al proprio paese.

« In tali condizioni di cose non è chi non veda la necessità di raccogliere in un fascio solo tutte le forze liberali temperate del paese, perchè unite possano opporsi con sicurezza di riuscita alle intemperanze radicali, e alle congiure ordite nell'ombra dei clericali; combattendo ad oltranza anche coloro, i quali scienti o inscienti, sotto la bandiera della costituzionalità, aiutano gli sforzi dei partiti estremi. »

E del programma parla con precisione maggiore il Direttore della *Gazzetta* in altra parte della sua relazione: e per quanto ci sembra, questi ne sarebbero i concetti principali.

Si lamenta, in primo luogo, che il Governo sia *trascinato più a Sinistra che a Destra; più verso i radicali che verso i liberali temperati*. Ecco dunque un punto dove *differenziarsi*: appoggiare i candidati dei partiti costituzionali, e preferibilmente i *temperati*. La riforma elettorale ha portato più in là di quello che gli stessi fautori suoi prevedevano; i moderati, proponendo rimedi, dovrebbero partire da concetti restrittivi, e cioè lottare per rialzare il criterio di capacità degli elettori — mentre radicali e progressisti, soggiunge la relazione, preferirebbero piuttosto portarsi al suffragio universale, esteso agli stessi analfabeti. Il partito moderato dovrebbe « proclamare arditamente la necessità di raddrizzare o di modificare con un sistema più adatto una legge dannosa, pericolosa, che offende il diritto dei migliori, conservando il trionfo del numero, cioè il trionfo della mediocrità, dei non valori, delle mezze coscienze, dei mezzi caratteri. »

Altri punti di *differenziazione* trova il relatore nei criteri della politica interna. « Noi non potremmo certamente tollerare che gli agenti dell'ordine mandati a sedare tumulti o rivolte sieno impunemente malmenati o feriti, come accadde in questi ultimi giorni, senza che essi possano far uso delle armi contro i ribelli. » Ed offrono campo, al partito moderato, per un distacco dalla maggioranza attuale, e la politica ecclesiastica, e la riforma della Legge comunale e provinciale, e la politica finanziaria, e il sistema di accentramento politico ed amministrativo, e la politica economica: ma questi punti non sono che toccati dalla relazione.

Il carattere particolare e lo scopo della federazione son più marcatamente delineati in ultimo. Riferiamo perciò testualmente:

« Scopo principale della *federazione* politica regionale veneta è l'*organizzazione* del partito *liberale temperato*; il quale ha elementi e forze per preponderare, e può quindi lottare da solo senza ricorrere a pericolose transazioni cogli avversari.

« In via subordinata, la *federazione* veneta ha lo scopo di tutelare efficacemente con tutti i mezzi, di cui può disporre, gli interessi della regione, troppe volte trascurati; specialmente per quella mancanza di unità d'impulso, di concordia e d'affiatamento, che caratterizza la deputazione veneta.

« Viene stabilita fin d'ora l'autonomia perfetta di ogni Provincia; nella federazione non si discute che il programma generale *che ogni nostro candidato politico* deve accettare; — la federazione adottando per suo motto il *tutti per uno e l'uno per tutti*, impiega le sue forze per sostenere i singoli candidati. — I Congressi semestrali o trimestrali si tengono alternativamente nelle sedi dei capiluogo di Provincia.

« La federazione abbraccia oltre ai giornali del partito, tutte le Associazioni politiche, che accettano lealmente il suo programma; esse continuano a vivere autonome mandando ai Congressi generali i propri delegati e rappresentanti. La federazione può avere sezioni speciali nei singoli paesi per attrarre a sè gli elementi vaganti, che non trovano conveniente tenersi legati alle Associazioni locali.

« Seguendo il consiglio dell'amico nostro deputato Aristide Gabelli, la federazione esclude i deputati dal suo seno, per mantenere intatta la sua libertà di giudizio, mentre li invita anno per anno ai Congressi generali, nei quali essi saranno pregati di spiegare i loro voti, o le loro idee sull'indirizzo di Governo, e sulle varie questioni politiche e amministrative che in quel momento possono maggiormente interessare.

« La federazione si riunisce tutte le volte in cui sia in gioco un grave interesse regionale: e prende parte (provocando anche apposito Congresso) alle questioni risguardanti anche una sola Provincia federata, invitando i deputati veneti a sostenerle.

« Le modalità statutarie verranno proposte da una commissione ordinatrice e presentate al Congresso. »

Parlamento Italiano.

Senato del Regno.

Seduta del 29 — Pres. FARINI.

Procedesi alla lettura del verbale per il deposito negli archivi del Senato dell'atto di nascita di sua altezza reale il principe Vittorio Maria figlio di S. A. R. il principe Amedeo duca d'Aosta e si comunica l'invito al Senato di farsi rappresentare alla funzione funebre commemorativa di Carlo Alberto che si celebrerà a Torino.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 5

Mondo vecchio e mondo nuovo

MEMORIE DI MEZZO SECOLO

del Dottor G.

(Proprietà letteraria)

CAPITOLO SESTO.

V.

Nel mezzo di una contrada fuori mano, ma nel centro della città, era la casa del Conte Prospero degli Alfonsini, consorte alla leggiadra Contessa Arpalice, rispettabilissimo e colto gentiluomo. E per distinguere due nobili famiglie dello stesso cognome, il popolino battezzava il Conte *della Casa piccola*, di confronto agli Alfonsini della *Casa grande*, che possedevano, lungo altra contrada, ampio palazzo di stile Palladiano.

Sull'angolo, al principio di questa viuzza, esisteva nel 1847 il negozio di generi coloniali del marito della signora Rosa Bentigodi, la prima figlia della signora Tecla, padrona del *Casone della tre Rose*, sul viale ombrifero fuori Porta occidentale. E dicemmo già, nel capitolo primo di questo Racconto, come la signora Rosa, e per il vicinato e per reciproca simpatia, fosse stata ammessa al compatimento della Contessa. Ed ora ciò ricordiamo, perchè i Lettori abbiano a capire quanto saremo per narrare poi.

Dunque, una sera del 2 luglio l'avvocato Allori, conoscente com'era del Conte Prospero, si avviò verso casa degli Alfonsini. Giunto sull'angolo della viuzza, trovandosi per caso la signora Rosa sulla porta del negozio, lo chiamò a sè: « Avvocato Carlo, quale fortuna di vederla! E che abbiamo di nuovo? Sa bene, che ci prendo interesse anch'io alle cose di questo mondo! »

E l'Allori, a non mostrarsi scompiacente, intrattenevasi per alcuni minuti con la signora Rosa, donnina di garbo, come i Lettori già sanno, dotata di rara intelligenza, la quale traspariva, al solo vederla, da que' suoi vivacissimi occhi neri.

La Contessa Arpalice, a quell'ora, passeggiava nel suo vago giardinetto, dove, oltre i fiori, vedevasi qualche albero fruttifero.

Aveva allora non più di trent'anni, e da dieci era venuta a marito; e, siccome dal matrimonio non le nacquero figli, conforto ed indirizzo alla vita della donna, cercava riempiere il vuoto amando i fiori ed i libri. E così, per questo studio suo di coltivare la mente, vieppiù compiaceva al Conte, il quale dello studio facea suo principal diletto, contento di ricevere ogni anno i redditi de' proprii poderi, senza ingerirsi lui nelle minute cure di un'azienda rurale. Ma per recenti peripezie della famiglia, e perchè ad ogni modo que' redditi erano troppo modesti, il Conte Prospero, come avveniva allora di altri gentiluomini, erasi impiegato, appena compiuto il suo corso di Diritto, nella Magistratura. Quindi tra gli obblighi dell'impiego ad orario fisso, e gli studj prediletti, specie quelli della storia paesana, passava utilmente tutto il suo tempo, ed anche il Conte ci rimediava, così alla meglio, a quel cosifatto vuoto.

La sua casa era sempre aperta ai conoscenti ed agli amici; per la comunanza degli studj, e per parlare dell'Accademia di cui il conte Prospero divenne Presidente temporaneo, ci veniva spesso l'Abate Massimo Sirona Segretario perpetuo; ci veniva il Piero Porutti, accolto con festa in tutte le case aristocratiche e della grassa borghesia, perchè uomo faceto e piacevolissimo; ci veniva il professore Tassi, e quando recavasi in città dalla sua villa e da' suoi possessi ove metteva in pratica i precetti cui esponeva dottamente nel suo *Amico del Contadino*, il reputatissimo Gherardo Reschi; ci venivano altri, tra cui l'Allori.

In quella sera il nostro Avvocato (non lo diremo in seguito *Avvocatino*, perchè dal 38 ce n'erano corsi degli anni, e adesso conviene, parlando di lui, rinunciare a quel *diminutivo* o *vezzeggiativo*) venne annunciato dalla cameriera alla Contessa Arpalice, la quale subito gli andò incontro festosa, e lo fece sedere, presso di lei, sur un seggiolone di vimini sotto il pergolato. Nemmanco a dubitarne: il dialogo doveva cominciare, e cominciò, con le stesse parole che poc'anzi l'Allori avea udito dalla signora Rosa. Perchè ormai, in tutta la città, non v'era chi ignorasse, essere l'Allori l'uomo delle *novità*, la *gazzetta ambulante*.

Dopo pochi minuti, si recò in giardino, lasciando il suo studiolo, che era al piano-terra, il Conte Prospero, lui pur curioso di udire le *novità* dell'Allori, dacchè, sebben socio, il Conte non figurava tra gli *assidui* del Gabinetto, e, a vece di consumare il suo tempo leggicchiando Giornali, preferiva dalla voce altrui imparar la politica. Perciò gradì quella visita che si prolungò; anzi, fattosi più buio, gli interlocutori si riunirono nel salottino da lavoro della Contessa, pur a piano-terra, e attiguo allo studiolo del Conte.

Il quale (dacchè il discorso non poteva cadere se non sul nuovo Papa e su Roma, e sulle feste che là non finivano mai, e sul risveglio anche di altre città della penisola all'entusiasmo de' Romani facienti eco) venne tratto insensibilmente ai ricordi di un suo giovanile viaggio per l'Italia, appena ebbe egli compiuti gli studj, viaggio fatto a piedi e, come oggi direbbesi, da *touriste*. Nella città di..., in quegli anni, un cittadino che avesse veduto un po' il mondo, o almeno visitate le più cospicue città italiane, pareva una rarità, quasi come la mosca bianca, perchè allora pochi uscivano dai limiti della Provincia od Intendenza. Ed in quel suo viaggio, ognuno può immaginare quanto il giovane Conte avesse imparato, e sentito potentemente il desiderio d'imparare assai più. Perciò tornato a casa, per le meraviglie che potè narrare di aver vedute, salì subito in considerazione d'uomo serio e saputo. In quella sera, quindi, nel suo colloquio con l'Allori, ad ogni notizia che questi dava su quanto di recente era accaduto in Roma, il Conte esaltavasi alla memoria di luoghi a lui noti, il Pincio, il Corso, il Colosseo, il Pantheon, il Quirinale, il Vaticano.

Più tardi, nella stessa sera, vennero altri visitatori, che da discorsi sulle speranze nel Papa nuovo, discesero sino al nuovo Vescovo, che, fra pochi giorni, doveva fare il suo ingresso. Dal Papa ad un Vescovo ci corre, quantunque uno ch'è Vescovo, possa doventar Cardinale e poi Papa. Ma nella città di... la venuta del nuovo Vescovo destava molta attenzione, sia per le singolari virtù del Prelato che aspettavasi, sia per maggiori privilegj apostolici e maggior lustro attribuiti con Breve Papale alla sua Sede.

Tra quelli che erano entrati tardi nel salottino della Contessa Arpalice, notavasi il Contino Albano di Monteredo, figlio al Conte Zosimo, del quale Conte più volte abbiamo ricordato il nome e la vita allegra ne' capitoli precedenti. Per ragioni dell'eredità materna avendo dovuto il Contino ricorrere a' magistrati per antecipare la sua legale maggiorità, nello scopo di aver diritto d'amministrare i propri beni, aveva conosciuto davvicino il Conte degli Alfonsini. E se tosto si sentì attratto verso di lui dal sentimento di amicizia rispettosa, anche il Conte Prospero apprese a stimare e ad amare il giovane Albano, che distinguevasi, tra tanti giovani di nobile e ricco casato, per inclinazione alle letture serie, e soleva poi ammirare le *notabilità dell'intelligenza*, attribuendo a questa il primato fra tutte le aristocrazie.

Presentatole dal marito, la Contessa Arpalice accolse con segni di delicata cortesia il Contino Albano, il quale prese poi l'abitudine di frequenti visite.

Così in quella sera egli, sebbene venuto in ritardo, assistette a parte della conversazione, cui il Conte sapeva abilmente rendere istruttiva e piacevole.

(Continua)

Il Senato delibera di farsi rappresentare dai senatori presenti a Torino e dal vicepresidente Ghiglieri.

Approvasi senza discussione i capitoli del bilancio del tesoro e i relativi articoli della legge sino al quarto.

Cavallini all'art. 5 rileva dalle conconclusioni del relatore del bilancio che la situazione finanziaria è meno grave di ciò che credevasi, e che il pareggio senza grave difficoltà possa essere nuovamente raggiunto. Il relatore indica però la via da seguirsi. Chiede al ministro se accetta il consiglio e se crede di poter raggiunger il pareggio senza altra legge di imposta che quella sui fabbricati, provvedendo pel resto con economie.

Giolitti non può indicare esattamente ora come si potrà ritornare al pareggio; il Governo crede indispensabile il pareggio e cercherà di raggiungerlo colle possibili economie e con altri provvedimenti che potranno esser escogitati senza possibilmente ricorrere a nuove imposte.

Approvasi l'art. 5 ed ultimo.

Approvata senza discussione la spesa per il cambio decennale delle cartelle di rendita, si approva pure la proroga del corso legale.

Camera dei Deputati.

Seduta del 29. — Pres. BIANCHERI.

Comunicasi l'elenco dei sindaci rimossi dall'ufficio nell'ultimo trimestre trasmesso dal ministro dell'interno in obbedienza al disposto della legge comunale e provinciale, e poi riprendesi la discussione del progetto per la revisione delle tasse sugli spiriti.

Saporito difende il progetto sotto l'aspetto finanziario.

Della Rocca non è d'accordo colla maggioranza della Commissione. Non approva il concetto della legge, cioè di provvedere alla condizione attuale della produzione vinicola, mentre la crisi di questa è transitoria. Difende le grandi distillerie, cui il progetto fa condizioni insopportabili; e spera che la Camera si opporrà ad esse. Non crede il progetto possa rialzare i prezzi dei vini, nè che i nostri alcools possano sostenere la concorrenza straniera.

Cardarelli difende il progetto in nome dell'igiene, come freno all'alcoolismo.

Pantano, relatore, risponde che il progetto non mira alla distruzione delle grandi distillerie, ma a trasformarle per modo che distillino le materie prime nazionali piuttosto che estere; se le grandi impiegano 1000 operai, le piccole potranno occuparne 20 mila.

Si diffonde a sostenere l'utilizzazione delle vinaccie che altrimenti andrebbero perdute, e per queste avrà maggior beneficio il Settentrione; la bontà dei prodotti della distillazione del vino, come alcool, amido e cognac; la necessità di agevolare queste industrie e le piccole distillerie agrarie. Conclude raccomandando alla Camera il progetto che è di giustizia perchè è una difesa dei deboli contro i potenti; e di equità, perchè nessuna regione d'Italia avrà danno e tutte avranno vantaggi; una legge infine che recherà sollievo non indifferente alla economia nazionale.

Approvansi senza discussione le conclusioni della Commissione parlamentare che esaminò la domanda a procedere contro il deputato Perrone: tali conclusioni negano l'autorizzazione a procedere. Il Perrone era querelato da un privato per ingiurie.

—

Seduta pom. del 30 — Pres. BIANCHERI

Il presidente comunica la dimissione del deputato Turi per ragioni di possibile incompatibilità.

Dichiarasi vacante un seggio nel primo collegio di Napoli.

Tondi presenta la relazione sul progetto relativo alla revisione della tassa sui fabbricati.

De Riseis, questore della Camera, presenta la relazione sul bilancio interno della Camera.

Chiala interroga il ministro dei lavori pubblici intorno alla portata delle dichiarazioni da lui fatte al Senato rispetto al traforo del Sempione.

Finali dichiara ancora una volta non essere punto entusiasta del nuovo valico alpino. Ma sembrava grave che il governo non prendesse parte alla seconda conferenza di Berna, mentre un delegato italiano aveva preso parte alla prima e ne aveva firmato il protocollo. Del resto assicura che le istruzioni date ai commissari italiani non pregiudicano in modo assoluto nè comparativo la questione del punto per il valico. E se per avventura dovesse essere scelto il valico del Sempione, il Governo, come ebbe a dichiarare al Senato, non potrebbe non salvaguardare gli interessi di Torino e dell'alto Piemonte.

Riprendesi la discussione del progetto relativo alle modificazioni degli articoli 235 e 269 della nuova legge comunale e provinciale, rimasta sospesa all'art. 3. Dopo brevi osservazioni approvasi l'articolo 3 così concepito:

« La Commissione straordinaria ed il commissario straordinario eletti in virtù dell'art. 269 del testo unico suddetto provvederanno, con nomine da farsi fra gli eleggibili a consigliere, alla sostituzione di coloro che pel fatto dello scioglimento dei Consigli sieno decaduti dall'esercizio di speciali funzioni per le quali la legge espressamente richieda la qualità di consigliere. I tre commissari di cui all'art. 32 della legge elettorale politica saranno nominati dalla giunta provinciale amministrativa. Le persone così nominate dureranno in carica fino a che non vengano regolarmente sostituite dai rispettivi consigli. »

Il presidente legge il seguente articolo aggiuntivo che diverrebbe art. 3 proposto dal presidente del Consiglio: « Limitatamente per le liste dell'anno corrente e per quelle delle provincie di cui i consigli provinciali sono stati sciolti, l'esame degli appelli dei quali è parola negli articoli 34 e 35 della legge elettorale politica, è prorogato a tutto il luglio 1889. La pubblicazione della lista nel rispettivo Comune sarà fatta non più tardi del 15 agosto e rimarrà affissa fino al 31 mese stesso.

Approvasi, con breve discussione il progetto per applicazione agli agenti diplomatici e consolari delle leggi 11 ottobre 1863 e 14 luglio 1887.

Pure senza discussione si approvano i seguenti progetti: 1. Facoltà al governo di rendere esecutiva in Italia una dichiarazione aggiuntiva alla convenzione antifilosserica di Berna; 2. Concessione della naturalità italiana ai signori Conti Alberto ed Edoardo fratelli Amman; 3. Facoltà alla provincia di Bari di eccedere con sovraimposte 1889 la media del triennio 1884 85 86; 4 Tutela dei monumenti nella zona meridionale di Roma; 5 Spesa straordinaria occorrente a ricostituire parte della rendita depositata per cauzione delle già impresa Carlo Loporto ed a pagare gl'interessi naturali sulla rendita stessa.

Tragedia militare.

Mentre il settimo reggimento bersaglieri, di stanza a Caserta, eseguiva una marcia da Ariengo a Benevento per partecipare alle esercitazioni militari, sabato mattina; quando fu nella località detta di Tufara, presso il ponte dei Tre Santi, a dieci chilometri da Benevento, fermo per un riposo di dieci minuti, il soldato Borelli appostossi dietro un albero abbastanza grosso, a tre o quattrocento metri indietro e cominciò a tirare fucilate contro la coda del reggimento.

La prima impressione fu quella dello spavento. I colpi grandinavano e non si riusciva a capire bene da chi e da che parte venissero. L'albero copriva quasi interamente il Borelli, che sparò 24 colpi a ripetizione e altri 18 staccati: totale 42.

Il primo a rimaner ferito fu il caporale Frosinone al ginocchio; il secondo il soldato Bianchi al melleolo; poi una donna e un ragazzo che casualmente passavano. Soldati e ufficiali accorsero. Il maggiore Ignazio Varino, e il capitano Marcello Prestinari investirono il Borelli con le sciabole alzate, ma il Borelli non si intimidì.

Lasciato l'albero, si avanzò di alcuni passi, puntò il fucile e tirò. Il maggiore Varino ebbe una palla in fronte e cadde stecchito.

Allora alcuni soldati tirarono contro il Borelli che rimaneva incolume, mentre feriva gravemente due soldati e feriva leggermente il capitano Prestinari, che aveva abbrancato un fucile e gridando: fuoco! sul forsennato, gli tirava mentre altre fucilate partivano. Il Borelli cadde, chi vuole colpito da una fucilata di un caporale della sua stessa compagnia; chi dal capitano Prestinari, ciò che parrebbe anche più naturale perchè il capitano sparò molto lentamente.

Pare che il Borelli fosse divenuto pazzo improvvisamente, per un colpo di sole.

Dei feriti, quattro si dovettero amputare o di un braccio o di una gamba. Sperasi salvarli.

AVVISO

AMMALATO — *Dottore! Dottore! per carità!..*

MEDICO — *Che avete??*

AMMALATO — *La mia casa si è trasformata in un Ospitale: a mio padre dopo la malattia patita, nulla vale per rimetterlo; non ha appetito si sente debole e febbricitante; la moglie è dimagrita, prova dolori al ventricolo, nausea pel cibo, capogiri, dolori di testa ed ha le mestruazioni irregolari; il mio Ughetto è pallido, gracile, non può reggersi sulle gambe, ed io, vedete, mi sento un dolore giù al cuore, una mancanza di respiro, un peso allo stomaco, una malinconia, non ho mai fame e mi sento proprio debole sfinito ....*

MEDICO — *Prendete tutti quell'efficacissimo rimedio che è*

L'Elisir Malato di ferro

con China e Rabarbaro *di A. Maddalozzo di Meduno che si vende in tutte le primarie farmacie, con deposito esclusivo presso la Reale Farmacia* ***Filipuzzi Girolami*** *in* ***Udine.***

V'assicuro che tutti vi ristabilirete in perfetta salute, e starete sani lungamente.

CRONACA PROVINCIALE

Un dottore in Belle Lettere.

Codroipo, 30 giugno.

Lunedì, 1 luglio, prende laurea in Belle Lettere, all'Università di Padova, il distinto giovane Pier Marco Rossi da Goricizza.

Posto in condizioni famigliari tutt'altro che propizie per correr la palestra degli studi, seppe volere risolutamente, e superò i tanti ostacoli che si frapposero al conseguimento delle sue aspirazioni. Si può dire proprio che riuscì dottore perchè volle esserlo. La sua prova felice deve metter animo a qualunque che si sente nel cuore una voce che lo chiami a distinguersi dalla folla, a sollevarsi ad una meta nobile ed elevata; fosse pure posto da natura negli infimi gradi della scala sociale.

Un bravo dunque a te, caro Piero, e un augurio di cuore. Che tu possa, nel campo sereno delle Belle Lettere, tornare utile alla patria, educandole i figli a sentimenti nobili e gentili.

Questo breve segno di ammirazione ti porge quest'oggi da Codroipo il tuo

F. P. s.

Cose varie.

Maniago, 29 giugno.

Il corpo musicale della *Società cooperativa fabbrile* di Maniago, su questa pubblica piazza, alle ore 6 1/2 pom. esauriva il seguente programma musicale:

1.	Polka Marcia	G. Riva
2.	Sinfonia «Domino nero»	Ross
3	Variazioni «Carnovale di Venezia»	
4.	Valtzer «Dolores»	Waldteufel
5.	Sinfonia «Nabucco»	Verdi
6.	Mazurca «Metaura»	G. Riva
7.	Marcia ai veterani del 48»	Garlini

Questo corpo composto di disciplinati e valenti bandisti, capitanati dal distintissimo maestro Corrado Carradori, dilettava col suo concerto numeroso pubblico, il quale alla fine d'ogni suonata, non tralasciava dall'acclamare.

Sebbene nuovissime per questo paese, riescirono molto gradite la *polka* e *mazurka* del signor G. Riva suonate con molto garbo; nonchè la marcia *Veterani del 1848* che si dovettero ripetere sopra insistente richiesta dell'applaudente pubblico.

Si augura perseveranza ai suonatori ed alla Società, e si spera in seguito, che coadiuvati dall'autorità municipale, non vorranno tralasciare dal coltivare sì bella istituzione.

—

Il 23 corrente i fabbricieri della chiesa di Basaldella e Tesis scortati dal loro pastore si portarono nella chiese stesse per l'estrazione del denaro esistente nelle cassette, delle offerte. Aperte dette cassette, rimasero come la moglie di Lot, nel non vedere il peculio che credevano poter asportare. Guarda, esamina, non rotture, non scassinature, solo le traccie di vischio al bucolino soprastante. Ecco spiegato l'enigma: trattasi di sconosciuto cacciatore, che non potendo con le panie cacciare agli uccelli, perchè proibito; credette bene far la caccia al loro equivalente in lire 30 circa.

Meriterebbe scoperto per vedere se l'autorità giudiziaria volesse punirlo come contravventore alla legge sulle concessioni governative, e con altra legge un pochino più severa. M.

Un torello a San Daniele.

In San Daniele, e precisamente nelle ben fornite stalle modello del signor Fiascaris Giacinto trovasi un bellissimo torello di forme perfettissime e quasi scultorie. Esso, in soli cinque mesi ha raggiunto uno sviluppo fenomenale, e ciò è sicura caparra d'una prodigiosa procreazione.

È di razza metà friulana, mantello formentino, e proviene da Sedegliano (ex Distretto di Codroipo.)

Il signor Fiascaris è disposto a cederlo. Avviso, dunque, a quelli che volessero farsene acquirenti.

Le Requisizioni militari ai Comuni.

Il Tribunale d'Appello di Venezia ha pienamente confermata la Sentenza di la Istanza del Tribunale di Pordenone con la quale si condannava il R. Governo a pagare al Comune di Fiume il suo credito per Requisizioni Militari Austriache nel 1866, accollando per di più al R. Governo il pagamento delle spese di lite anche del primo giudizio che erano state compensate.

L'importantissima decisione sarà norma anche per altri Comuni che eguali diritti accampano dal R. Governo.

Furto

Di notte, ladri ignoti, mediante rottura, rubarono L. 13 dalla cassetta per le elemosine, posta nell'interno parrocchiale di Vivaro.

—

Re Menelik ritarda ad avanzarsi nella sua marcia di conquista dell'Abissinia, della quale intende farsi proclamare re dei re, volendosi prima assicurare dell'adesione del re del Goggiam e di ras Michael, per non lasciarsi dietro dei focolari di ribellione.

—

La *Gazzetta Ufficiale* di sabato pubblicò il decreto che promulga il Codice penale.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Domenica 30 6 89	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.	gio. 1 ore 9
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri	753.4	751.6	753.7	753.5
Umidità relativa	63	63	51	56
Stato del cielo	misto	misto	sereno	misto
Acqua cadente, M. M.	0,2	—	—	—
Vento direzione	—	—	—	—
Vento velocità chi.	0	0	0	0
Termom. centigrado.	22.7	26.9	20.5	21.7

Temperatura massima 29.3, minima 17.4. Temp. minima all'aperto 13.2

Telegramma meteorico

dell'Ufficio Centrale di Roma

ricevuto alle ore 3 pom. del 30 Giugno.

Tempo probabile:
Venti deboli freschi del 4.o quadrante.
Cielo vario.
Temporali.

Vita militare.

Alle 3 pom. di ieri giunse qui da Padova una compagnia del 76.o fanteria. Resterà di presidio nella nostra città fino al ritorno del 35.o partito sabato pel campo di Agordo.

Società udinese di ginnastica.

Nell'Assemblea tenutasi venerdì furono approvati il consuntivo pel 1888 e il preventivo pel 1889; furono rieletti i consiglieri scadenti per anzianità signori Giusto Muratti, avv. Antonio Measso, cav. dott. Carlo Marzuttini e Alessio Jacuzzi; il direttore Antonio Daidan ed i revisori dei conti sigg. E. Tellini, G. Muzzatti ed S. Rubazzer.

Sulla comunicazione del Presidente circa la federazione della Società e circa l'invio di una squadra di ginnasti al concorso nazionale che avrà luogo in Roma i giorni 14, 15 e 16 novembre; fu deliberata la federazione ed eletto deputato provinciale per la federazione stessa il maestro M. Petoello; e deliberato d'inviare la squadra al Concorso.

Comunicazioni della Camera di Commercio.

Il Presidente della Camera di Commercio ha ricevuto il seguente dispaccio in data del 30 p. p.:

« Annuncio a V. S. che S. M. ha oggi sanzionato la legge che proroga al 31 dicembre 1889 il corso legale dei biglietti degli istituti d'emissione.

p. Ministro Commercio
Amadei. »

Un giovine friulano laureato col massimo dei punti

Si è laureato, in medicina, di questi giorni, a Bologna, il giovine Beorchia Antonio di Ampezzo. Egli si meritò il massimo dei punti: 140 su 140, ed in clinica medica ebbe 30 punti con lode.

Vive congratulazioni al nuovo dottore.

Concorso.

È aperto il concorso a tutto il 15 luglio entrante per la nomina di Ricevitore del Lotto al Banco n. 96 nel Comune di S. Daniele del Friuli, con l'aggio medio annuale di lire 963.71.

Segretari comunali.

Oggi hanno principio gli esami per l'abilitazione all'ufficio di Segretario comunale.

I concorrenti sono cinque.

La Commissione esaminatrice è presieduta dal Consigliere delegato cav. Gambe.

Liste elettorali politiche.

Ieri, sotto la presidenza del R. Prefetto comm. Rito si è adunata la Commissione provinciale per gli appelli elettorali onde pronunciare sui ricorsi e decretare le liste elettorali politiche per l'anno 1889, operazione che per legge deve essere compiuta nel giorno 30 giugno.

Dieci lire di mancia.

Venne perduto un ventaglio tartaruga con piume nere fra Campoformido e Basagliapenta.

Lire 10 di mancia a chi lo porterà all'ufficio della Redazione di questo giornale.

Il tempo probabile.

Ancora non s'è stabilito questo benedetto tempo. Il barometro è sempre oscillante tra il variabile e il temporalesco. Avremo nuovi temporali.

Gli ultimi giorni della settimana passata abbiamo avuto forti venti ed acquazzoni, che danneggiarono le campagne. Il fulmine si scaricò su alcuni pali del telegrafo lungo la linea ferroviaria Udine Buttrio. A Porto Lignano, poi, un fulmine, venerdì, cadde in mezzo al porto e produsse nel percuotere il mare, un cerchio giallo verdastro.

Sedute del Consiglio di Leva

dei giorni 25, 26, 27.

Distretto di Cividale

Abili di I.a categoria	N.	114
» II.a categoria	»	35
» III.a categoria	»	110
All'Ospedale	»	5
Riformati	»	34
Rivedibili	»	63
Cancellati	»	3
Dilazionati	»	2
Renitenti	»	58
Inscritti	N.	424

Mancanze di spazio

ci costringe a rimandare a domani notizie e corrispondenze.

Ringraziamento.

La famiglia Quargnassi ringrazia vivamente tutti coloro che vollero dare l'ultimo tributo di stima e di affetto alla loro amata figlia e sorella *Teresa*. Pregano di essere perdonati delle involontarie dimenticanze.

I bimbi

richiedono le cure e le intenzioni di cui i giardinieri circondano le piante deboli e preziose. Quanti pericoli, quante minaccie si addensano su quelle delicate esistenze! Bisogna che i bimbi siano forti. E bisogna provvedere con l'arte a ciò che la natura ha negato ai figli nostri. Uno dei ricostituenti meno discussi è il Liquore di Pariglina del Prof. Pio Mazzolini di *Gubbio* nel quale sono concentrati gli elementi assimilabili che spesso mancano al sangue dei vostri bimbi. Facciamo che il loro sangue sia sano ed essi saranno sgueriti contro quasi tutte le malattie che li minacciano. La Pariglina del Mazzolini di *Gubbio* è sicuro rimedio nel linfaticismo, rachitide, scrofolosi tisi incipiente, catarri intestinali e bronchiali. Costa L. 9 la bott. Due bott. intere si hanno franche ovunque per L. 18 commettendole al R. Stabilimento E. Mazzolini in *Gubbio* (Umbria).

Deposito in **Udine** presso la Farmacia di *Bosero Augusto* in Via della Posta.

D'AFFITTARSI

in Via della Prefettura secondo piano e tre stanze a piano terra servibili ad uso due studii. — Per informazioni rivolgersi in Via Daniele Manin N. 7.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 30 Giugno 1889.

ATTIVO.

Cassa contanti	L.	27,819.37
Mutui a enti morali	»	1,532,555.60
Mutui ipotecari a privati	»	1,428,965.95
Prestiti in conto corr. a enti morali	»	329,031.95
Prestiti in conto corr. garantiti	»	166,696.82
Prestiti sopra pegno	»	152,036.—
Obbligaz. garantite dallo Stato	»	750,021.—
Buoni del Tesoro	»	750,000.—
Cartelle del credito fondiario	»	506,880.—
Obbligazioni Città di Roma	»	8,835.—
Obbligazioni Provincia di Udine		6,000.—
Depositi in conto corrente	»	191,122.91
Cambiali in portafoglio	»	795,166.99
Mobili, registri e stampe	»	1,256.39
Residui da esigere d'interessi e rendite	»	98,165.09
Debitori diversi	»	6,983.80
Depositi a cauzione	»	180,262.16
Depositi a custodia	»	259,791.—
Somma l'Attivo	L.	7,194,590.03
Spese generali dell'esercizio corr. da liquidarsi in fine dell'anno L. 24,527.04; Interessi passivi da liquidarsi L. 98,632,96; Simile liquidati » 4,660.01	L.	127,820.01
Somma totale	L.	7,322,410.04

PASSIVO.

Credito dei deposit. p. dep. ord.	L.	6,156,778.17
Credito dei depositanti per depositi a piccolo risparmio		10,720.34
Simile per interessi		98,632.96
Rimanenza pesi e spese		6,623.99
Fondo di compensazione per crediti inesigibili		5,200.—
Depositanti per depositi a cauzione		180,262.16
a custodia		259,791.—
Somma il Passivo	L.	6,718,008.62
Patrim. dell'Istituto al I genn. 1888		446,554.15
Rendite dell'esercizio corrente da liquidarsi in fine dell'anno		157,847.27
Somma totale	L.	7,322,410.04

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi ordinari.

Libretti accesi N. 87 depositi N. 494 per Lire 256,568.49.

id. estinti N. 64 rimborsi N. 433 per Lire 233,496.50.

Movimento mensile dei libretti, dei depositi e dei rimborsi a piccolo risparmio.

Libretti accesi N. 18 depositi N. 76 per Lire 1,090,58.

id. estinti N. 3 rimborsi N. 15 per Lire 452.—

Udine, li 30 Giugno 1889.

Il Direttore
A. BONINI.

Operazioni.

La cassa riceve *depositi a risparmio* all'interesse netto del *3 1/4*, *3 1/2* 0/0; e a *piccolo risparmio* (libretto gratis) al *4 0/0* netto;

sconta cambiali con tre firme a quattro mesi al *5 0/0*;

fa *mutui a corpi morali* al *5 1/4* 0/0 con l'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

a *privati contro ipoteca* al *5 0/0* coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto;

fa *prestiti ai monti di pietà* della provincia di Udine;

fa *sovvenzioni in conto corrente garantite* da deposito di valori pubblici o contro ipoteca al *5 0/0*;

contro pegno di valori al *4 1/2* 0/0;

riceve *valori a titolo di custodia* verso la provvigione del *1 0/00* in ragione d'anno per i depositi non superiori a lire *25,000*; *del 1/2 0/00* in ragione d'anno per i depositi oltre le lire *25,000* e fino a lire *100,000*; e *del 1/4* 0/0 in ragione d'anno per tutti i depositi che oltrepassano la somma di lire *100,000*.

BANCA DI UDINE

ANNO XVII — 17.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100 L. 1,047,000.—
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi » 523,500.—

Capitale effettivamente versato	L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 201,779.90
Fondo evenienze	» 8,601.09
Totale	L. 733,880.99

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

31 Maggio		30 Giugno
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 98,937.03	Numerario in cassa	» 175,959.65
» 3,544,307.92	Portafoglio	» 2,856,070 20
» 450.—	Effetti in sofferenza	» 1,082.50
» 507,713.10	Anticipazioni contro deposito di valori e merci	» 598,704.10
» 852,733.19	Valori pubblici	» 1,030,716.64
» 1,403.37	Cedole ad esigere	» 14,578.37
» 431,263.11	Conti correnti garantiti da deposito	» 648,731.81
» 209,827.99	Ditte con Banche e corrispondenti	» 229,567.46
» 71,512.90	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 71,512.90
» 40,000.—	Esercizio Cambio valute	» 40,000.—
» 191,100.—	Depositi a cauzione dei funzionari	» 183,600.—
» 1,984,694.45	» » anticipazioni	» 2,254,572 95
» 995,070.40	Ditte liberi	» 1,065,122.40
» 41,090.15	Residuo spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 7,754.60
L. 9,473,603.61		L. 9,701,473.58

PASSIVO.

31 Maggio		30 Giugno
L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—
» 201,779.90	Fondo di riserva	» 201,779.90
» 8,601.09	Fondo evenienze	» 8,601.09
» 3,621,820.22	Conti correnti fruttiferi	» 3,176,122.82
» 651,564.75	Depositi a risparmio	» 657,654.91
» 640,868.93	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 1,007,984.50
» 1,476.07	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 1,476.07
» 2,157,794.45	Depositanti a cauzione	» 2,438,172.95
» 995,070.40	Detti liberi	» 1,065,122.40
» 149,627.80	Utili lordi del corrente esercizio	» 97,558.94
L. 9,473,603.61		L. 9,701,473.58

Udine, 30 Giugno 1889.

Il Presidente
Kechler

Il Sindaco
P. Billia

Il Direttore
G. Merzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve **Versamenti in Conto Corrente** corrispondendo l'interesse del 3 a 3 1/2 0/0 secondo delle disponibilità delle somme e fino al 3 3/4 0/0 se vincolati ad un anno.

Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdita le cedole scadute ed i titoli estratti e pagabili sulla piazza.

Emette **Libretti di Risparmio** al 4 0/0 con facoltà di disporre fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di tre giorni.

Gli interessi sono netti da ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine d'ogni semestre.

Accorda **Anticipazioni** sopra: *a)* carte pubbliche e valori industriali; *b)* sete greggie e lavorate e cascami di seta; *c)* certificati di deposito merci.

Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.

Cedole di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite da lo Stato e titoli estratti.

Apre **Crediti in Conto Corrente** garantito da deposito.

Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette **Assegni a vista (chèques)** sulle principali piazze di **Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America.**

Acquista e vende **Valori e Titoli industriali.**

Riceve **Valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati ogni giorno in speciale Depositorio recentemente costruito per questo servizio.

Esercisce l'**Esattoria di Udine.**
Rappresentanza della Società **L'Ancora** per assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Avendo la Banca uno speciale esercizio di **Cambio Valute** (Contrada del Monte) può assumere qualunque operazione analoga.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 maggio 1889	L. 3,621,820.22	
Depositi ricevuti in giugno	» 912,107.55	
	L. 4,533,927.77	
Rimborsi fatti in giugno	» 1,357,804.95	
Esistenti al 30 giugno		L. 3,176,122.82

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 maggio	L. 651,564.75	
Depositi ricevuti in giugno	» 104,196.36	
	L. 755,761.10	
Rimborsi fatti in giugno	» 98,106.20	
Esistenti al 31 giugno		L. 657,654.91
Totale dei Depositi		L. 3.833,777.73

Statistica municipale. Bollettino settimanale dal 23 al 29 Giugno 1889.

Nascite.

Nati vivi maschi	11	femm.	14	
» morti	» 3	»	1	
Esposti	» 2	»	3	
				Totale n. 34.

Morti a domicilio

Anna Fiala di Giacomo d'anni 19 scolara — Pietro Di Benedetto fu Valentino d'anni 65 agricoltore — Francesca Vendramini-Candotti fu Marco d'anni 80 casalinga — Pietro Tonegutti di Angelo d'anni 3 — Domenica Fedeassi di mesi 5 — Angelo D'Agostino di Giuseppe di mesi 2 — Teresa Solt-Wascher fu Osualdo d'anni 23 casalinga — Amalia Piccini di Guglielmo di mesi 3 — Solidea ... di Angelo di giorni 18 — Antonio Piva di Gio. Batta di giorni 14 — Teresa Quargnassi di Gio. Batta d'anni 32 casalinga.

Morti nell'Ospitale Civile.

Luigi Agnoluzzi di Bortolo d'anni 61 agricoltore — Antonia Buttò-Fantin fu Bernardo d'anni 39 contadina.

Totale N. 13

dei quali 2 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Giuseppe Serafini facchino con Domenica Conardo setaiuola — Domenico Sinicco agricoltore con Carolina Degano contadina — Luigi De Cesco agricoltore con Filomena Gallussi contadina — Angelo Fasan calzolaio con Lucia Maria De Fanti casalinga — Francesco Pletti liquorista con Elisabetta Vaccaro setaiuola.

Pubblicazioni di matrimonio, esposte ieri nell'albo Municipale.

Alfonso Esposito musicante militare con Luigia Pittarello sarta — Giovanni Battista D'Aronco imprenditore con Maria Bertuzzi agiata.

Municipio di Bagnaria Arsa,

Avviso per miglioria.

All'asta odierna per l'appalto triennale della fornitura ghiaia sulle strade comunali, di cui l'antecedente avviso d'asta 5 corr. N. 425, venne deliberato il lotto:

I.o Strade di Bagnaria e Campolonghetto m. 109 per l. 582;

II.o Strade di Sevegliano e Privano m. 60 per L. 254.

Si avverte:

Che il termine utile per la diminuzione del ventesimo va a scadere nel giorno 13 luglio p. v. alle ore 10 ant.

In quanto al lotto III.o Strade del Circondario di Castions di Mure m. 158 per L. 361.13, essendo caduto deserto il primo esperimento per mancanza di aspiranti, viene fissato un nuovo esperimento pel giorno 13 luglio p. v. alle ore 9 ant., con avvertenza che si procederà all'aggiudicazione quand'anche vi concorresse un solo offerente.

Sevegliano, 26 giugno 1889.

Il Sindaco
Cesare Michielli

VOCI DEL PUBBLICO.

Luce elettrica.

Grazie, egregio signor Malignani,

Ieri sera verso le ore 10.50, lungo lo stradale Martignacco, e precisamente nei pressi di *Casa Nova*, per mera combinazione trovandomi sprovvisto di fiammiferi, con non poca sorpresa potei con tutta facilità rilevare l'ora ed il minuto del mio orologio, nonchè godermi della lettura di qualche brano del giornale *Adriatico*, e tutto ciò mercè lo splendido bagliore del suo Faro elettrico.

Udine, 1 luglio.

G. R.

VEDI TREFUSIA
in quarta pagina.

Banca Popolare Friulana di Udine

con Agenzia in Pordenone.
Società anonima
autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.
Situazione al 30 Giugno 1889.
XVI Esercizio.

Attivo.

Numerario in Cassa	L.	105.705,69
Effetti scontati		2.819.720,50
Anticipaz. contro depositi.		25.607,—
Valori pubblici		720.670,68
Deb. diversi senza spec. class.		3.453,01
„ in conto corr. garantito.		184.971,26
Riporti		67.000,—
Ditte e Ban. corrispondenti.		100.881,83
Agenzia conto corrente		93.099,50
Stabile di propr. della Banca.		31.600,—
Dep. a cauz. Conto Corrente.		349.069,50
Deposito a cauz. anticipaz.		36.143,30
Deposito a cauzione dei funz.		62.250,—
Depositi liberi		81.069,50
Totale dell'Attivo	L.	4.681.141,83
Spese d'ordinaria amministrazione	L. 12.490,90	
Tasse Governative „	6.188,57	
		18.689,47
		4.699.831,30

Passivo.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75	L. 300.000,—	
Fondo di riserva	76.487,34	
		376.487,34
Diff. sui val. in evidenza per le event. oscill.	L.	32.394,03
Depositi a risp.	1.271.700,07	
„ a picc. risp.	85.559,19	
« in conto Cor.	1.829.678,63	3.186.937,89
Ditte e B. corr.		460.603,15
Creditori diversi senza speciale classificaz.		25.525,65
Azion. conto dividendi		1.551,—
Assegni a pagare		351,50
Dep. diversi per dep. a cauzione		385.212,80
Depositanti a cauzione dei funzionari		62.250,—
Depositanti liberi		81.069,50
Totale del passivo	L.	4.612.382,89
Utili lordi depurati dagli int. pass. a tutt'oggi	L. 61.001,31	
Risc. e saldo utili eserc. prec.	26.447,10	L. 87.448,41
		4.699.831,30

Il Presidente Ing. cav. **Giriaco Tonutti.**

Il Sindaco D.r Adolfo Mauroner — *Il Direttore* Omero Locatelli.

Gazzettino Commerciale.

Mercuriali giornaliere del prezzo dei bozzoli.
Risultato alla Pesa Pubblica di Udine
del dì 30 Giugno 1889.

BOZZOLI	Quantità in chilogr. Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogr. Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in lire valuta legale Minimo	Prezzo giornaliero in lire valuta legale Massimo	Prezzo giornaliero in lire valuta legale adeq. giornaliero	Prezzo adequato generale a tutt'oggi
Annuali giapponesi e parificati	4142 26	228 40	2 55	3 23	2 97	3 42
Gialli nostrani e parificati	4070 25	296 60	3 40	3 70	3 54	3 73

Gorizia, 28. Nostrane gialle: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 62892.65; quantità parziale oggi pesata chilogr. 2991 40. Prezzo giornaliero: minimo fior. 1 40, massimo fior. 1.78, adequato fior. 1.67 8.10

Incrociate: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilogr. 394 30; quantità parziale pesata a tutt'oggi chilogr. —.— Prezzo giornaliero: minimo fior. 1.43, massimo fior. 1.47, adequato fior. 1.44 9.10

Per lo sfregio usato alla bandiera italiana nelle acque di Tunisi fu avviata un'inchiesta dal ministro degli esteri tunisino.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

L'arte italiana.

Parigi, 30 Il giurì della classe di Belle Arti dell' Esposizione incominciò lavori conferendo la medaglia d'onore al pittore italiano Boldini (ferrarese). Per essere definitiva l'onoreficenza dovrà sottoporsi all'approvazione del giurì superiore composto dei presidenti di tutte le classi.

Ricovero pei cantanti.

Parigi, 30. Spuller e Poubell inaugurarono ufficialmente oggi a Passy la casa di ritiro fondata col lascito *Rossini* per cantanti francesi ed italiani. Furono pronunciati discorsi.

L. Monticco, *gerente responsabile.*

NON PIÙ STRINGIMENTI ed ogni inveterata malattia segreta. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi. *Vedi «Non più stringimenti» in 4.a pag.* 1

Istituto Bacologico Susani

Seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza.

È aperta la sottoscrizione al seme bachi di Cascina Pasteur in Brianza, per l'allevamento 1890, alle condizioni a prezzi del programma ostensibili presso il Rappresentante per la Provincia del Friuli Sig.r **Carlo** *Ing.* **Braida** *residente in Udine via Daniele Manin (ex S. Bortolomio) N. 21.*

Novità d'estate

PER SIGNORA

Ricco assortimento ***Visites*** *di Merletti e perle forme a* ***Fichù*** *tutta novità elegantissime -* ***Uster - Copripolvere - Impermeabili ecc.***

Vestiti su misura *elegantemente confezionati ed a modici prezzi.*

Lanerie per Vestiti - Foulards e Stoffe fantasia*, Novità di Parigi.*

Grande assortimento Cappelli *da Signora e da bambini tanto in paglia che in pizzi, graziosi Modellini di Parigi.*

Lingeria confezionata*, scelta collezione di Modelli* ***Corredi completi da Sposa****, Fazzoletti bianchi e Colorati in tela Battist con merletti iniziali - monogrammi - NB. I corredi si consegnano stirati elegantemente, ligati con nastri di seta e condizionati in apposite scatole.*

L. Fabris - Marchi
Udine, Mercatovecchio.

Macchine da vendere.

I. **Caldaja a vapore** *completa sistema «Kornwal» lunghezza metri 6 16*

II **Un distillatore a vapore** *nuovo sistema, per vinaccie ed altre materie.*

III. **Stritolatore** *per spezzare cristalli ecc*

IV. **Una centrifuga** *a vapore e ad acqua (sistema Fesca-Berlino.)*

V. **Due centrifughe** *a mano.*

VI **Una Macina cristalli** *grani ecc.*

VII. **Una Pompa doppia** *a vapore e ad acqua.*

VIII. **Un molino completo** *a pietra corrente orizzontale in ferro, buratti ecc. per la macinazione grani calcezolfo*

IX. **Tubi in rame** *piombo tini in legno cerchiati in ferro, rubinetti ed altri generi.*

Indirizzarsi alla Redazione del Giornale.

GRANDE MAGAZZINO
ALLE
QUATTRO STAGIONI

Augusto Verza

Udine — Mercatovecchio, N. 5 e 7 — **Udine**

COMPLETO ASSORTIMENTO
di
Chincaglierie — Bijouterie — Mercerie
Mode — Giocattoli — Profumerie
Specialità per la Stagione estiva
Ombrellini - Ventagli - Bastoni
Ricchissima scelta —— ultima novità

Regalo a tutti i bambini

Camicie da uomo colorate a variatissimi disegni, **colori garantiti.**
Camicie bianche — Camicie da notte — mutande — Colli — Polsi
NB. Per le camicie si assumono commissioni sopra misura — pronta esecuzione
Fazzoletti bianchi e colorati in qualunque qualità
Fazzoletti fantasia, colori garantiti.
Busti da donna e da bambini
Guanti di ogni qualità — Calze — mezze calze — corpetti — Vesti per bambini — Costumi da bagno.
Ricami — incominciati — montati — disegnati.
Stoffe per ricamo — jute — lane — sete — cordoni — fiocchi ecc. ecc.
Istrumenti musicali — Mandolini — Chitarre — Violini — Ar stons ecc. ecc. Corde armoniche.

Straordinario assortimento cravatte
Nastri fantasia - Fiori - Piume - Tulli - Pizzi
Guarnizioni di tutta novità
articoli da viaggio — paracqua
DEPOSITO TENDE TRASPARENTI

Sanguette

Nuovo deposito: fuori porta Gemona rimpetto ai fratelli Pecile.

Prezzo: 5, 10 e 15 cent. l'una.

Stabilimento Bacologico

CARLO ANTONGINI

CASSANO MAGNAGO SUPERIORE
(sul Colle detto **Il Cassata**).
(Anno XII d'esercizio).

Milano, 16 giugno 1889.

Egregio Signore,

Ho l'onore di accompagnarle la Scheda di sottoscrizione per il Seme Cellulare ***Reincrocio Giallo Bianco*** *a bozzolo* ***Giallo, Giallo puro, Bianco puro,*** *e* ***Verde,*** *confezionati nel mio Stabilimento di Cassano Magnago Superiore, persuaso che Ella mi vorrà rinnovare li ambiti di Lei ordini, impegnandomi per mia parte a continuare nella scelta speciale e nella cura coscienziosa di confezione che mi valsero sempre la di Lei preferenza.*

Mantengo inalterato il mio prezzo di L. ***12*** *per oncia anticipazione L.* ***2****, ibernazione* ***gratis*** *nel mio Stabilimento.*

Con distinta stima

CARLO ANTONGINI.

Rivolgersi per le sottoscrizioni al signor ***Vincenzo Morelli*** *di Udine unico mio rappresentante per la Provincia del Friuli.*

CARTOLERIA

E

Premiata Fabbr. Registri Commerciali
DELLA DITTA

ANGELO PERESSINI

UDINE = Via Mercatovecchio = UDINE

Grande Depos. Carte da tappezzeria
delle migliori e più accreditate Fabbriche Nazionali ed Estere. Vastissimo assortimento in disegni di tutta novità e buon gusto, a prezzi eccezionali.
Si assumono Commissioni per qualsiasi tappezzeria da farsi dietro campioni stoffe in raso, seta, lana, broccato, damascate ed altre.

AVVISO.

Il sottoscritto, conduttore dell' ***Albergo Città di Roma*** *(ex Pletti) Via Poscolle N. 24, rende noto al Pubblico che successe nella conduzione di esso Albergo al signor Ferigo.*

I locali sono stati messi a nuovo, senza lusso esagerato, ma con ricercata decenza.

Ai Signori provinciali che avessero bisogno di soggiornare per parecchi giorni in Udine, per l'alloggio si fanno ***prezzi speciali;*** *ed il sottoscritto offre pure* ***pranzi speciali*** *a lire* ***1.25****, dalle 12 alle 2, composti di minestra, alesso con verdura, arrosto, frutta, e 1/4 litro Vino di Manzinello.*

Essendo poi il sottoscritto provvisto di un certo numero di camere, ne affitterebbe al prezzo da L. 10 fino a L. 50 al mese, secondo la loro posizione.

Dietro preavviso d'alcune ore si servono pranzi per qualunque numero di persone, nell' Albergo essendovi quattro sale bene addobbate.

Ai Signori che prendessero alloggio mensile, offresi pure di tenerli a pensione.

Scelti e prelibati vini nostrani.

Nella speranza di essere onorato da numerosa clientela, antecipa sentite grazie. **A. Della Vedova.**

AVVISO.

I sottoscritti avvertono la loro numerosa clientela, che, oltre allo svariato articolo in tappezzeria e selleria, sono provvisti quest'anno, per la stagione estiva, di un grandioso assortimento

tende persiane a stecchi

in qualunque misura e tinta,
TENDE TRASPARENTI
il tutto a prezzi mitissimi.

fratelli **ALESSIO**
tappezzieri e sellai — via Bartolini

P. S. — Per le persiane, a richiesta si spedisce campioni gratis.

STABILIMENTO

CLIMATICO-IDROTERAPICO

condotto dai fratelli **PESAMOSCA**
IN CHIUSAFORTE

vicino alla Stazione ferroviaria e posto sulla strada maestra Udine Pontebba. Posizione stupenda Aria saluberrima.

Nello Stabilimento furono portate molte innovazioni secondo le esigenze del pubblico. Ristorante a tutte le ore con cibi, vini squisiti e con servizio inappuntabile. Carrozze a comodità dei signori villeggianti. Bagni a doccia e in vasche.

Si promette di mantenere la modicità nei prezzi.

La Ditta
Fratelli Pesamosca.

LE INSERZIONI dall'Estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C., MILANO Via San Paolo, 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — NAPOLI, Palazzo Municipale — GENOVA, Piazza Fontane Morose — PARIGI, Rue de Maubeuge — LONDRA, E. C. Edmund Place, 10, Aldersgate Street. **LE INSERZIONI**

Una chioma folta e fiorente è degna corona della bellezza. — La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flate (flacons) da L. 2, 1.50, 1.25, ed in bottiglia da un litro circa a L. 8.50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed alla salute, ed insieme più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura, ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — *Costa L. 4 la bottiglia.*

I suddetti articoli si vendono, a Milano, da A. MIGONE e C.i, Via Torino N. 11, e da tutti i principali parrucchieri, profumieri e farmacisti del Regno. — *Per le spedizioni per pacco postale aggiungere Centesimi 75*

ANTICOLERICO

FERRO-CHINA-BISLERI

DI

Milano — FELICE BISLERI — Milano

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè, Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

Attestato medico.

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

Milano, 14 agosto 1887.

Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infezioni miasmatiche ecc., ecc. Rinforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere. Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
Medico Municipale.

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami-Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

Bellezza e Conservazione

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende **ai denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una lunga freschezza.

Lire **UNA** la scattola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini**, guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franco in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini. Verona con aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Girolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi*, e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

EAU DE LYS

Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre la proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.

NON PIÙ STRINGIMENTI URETRALI. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i Confetti vegetali Costanzi in sostituzione delle candelette; i medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, sino pure ritenute incurabili senz'ar recare alcun disturbo di stomaco, tanto che i medesimi si raccomandano anche per le difficili digestioni. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa, attestati visibili in Parigi, Boulevard Diderot 38, e presso l'autore Prof. A. Costanzi 6, è garantito dall'autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi. Scatola da 50 confetti, L. 3.80 con dettagliata istruzione, unita ad un estratto 50 importantissimi attestati fra certificati medici lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 1888. — Detti confetti si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie del Regno.

In Udine presso il farmacista **BOSERO AUGUSTO**, *alla Fenice risorta*, Via della Posta, che ne spedisce anche in Provincia a 1/2 di pacco postale, mediante aumento di Cent. 70.

La Tipografia della Patria del Friuli *— stampa qualunque genere di lavori per commissione, fornita essendo di tipi moderni e svariati; ed assicura una correzione accuratissima, così pure promette la nitezza di stampa che sono il principale pregio d'ogni opera.*

ARTA-CARNIA

a 1300 piedi sul livello del mare

LINEA UDINE-PONTEBBA

a 15 Chilometri dalla Stazione per la Carnia

Stazione Climatico Alpina

con

Acque sulfidrico manesiache alcaline
Posta, telegrafo e farmacista sul luogo
Medico consulente e direttore il
Prof. Cav. Pietro dottor Albertoni
dell'Università di Bologna

Grande Stabilimento Grassi

Apertura 15 Giugno.

Arta *è situata nell'interno delle Alpi Carniche, quantunque non a considerevole altezza sul livello del mare (1300 piedi). L'aria vi è balsamica per le grandi foreste di pini che si stendono in ogni direzione.*

Il fiume-torrente But che ha origine a pochi chilometri di distanza e discende rapido nella valle ove sorge l'abitato, mantiene l'aria fresca ed in continuo movimento. La temperatura è mite, non superiore a 25 Cent. e non va soggetta a brusche oscillazioni come succede in altre località.

Non si abbassa soverchiamente in modo da sopprimere la funzione cutanea, il sudore.

La dimora di Arta è indicata:

1.o Per le persone deboli, convalescenti;

2.o Per le persone che soffrono di nevrostenia e nevrostemia;

3.o Per le persone che digeriscono male e con difficoltà.

L'aria impregnata di prodotti balsamici resinosi è utile nelle bronchiti e malattie lenti del polmone nel loro primo stadio.

I forestieri trovano in questo Stabilimento una dimora che associa convenienti comodi della vita a prezzi miti:

1.a Classe L. 7.50 }
2.a Classe L. 5.50 } Servizio compreso.

All'arrivo di ogni treno, trovasi alla Stazione omnibus a due cavalli pel trasporto dei signori forestieri.

Eleganti vetture ad ogni richiesta, per le stazioni e gite di piacere.

Inappuntabile servizio sotto ogni rapporto.

Arta, 1 maggio 1889.

P. GRASSI
proprietario e conduttore.

TREFUSIA

ALBUMINATO DI FERRO NATURALE

del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.

La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata secondo i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche — Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

GUARISCE
Anemia
Rachitismo
Scrofola
Clorosi
Leucemia
Pellagra
e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.

Innumerevoli guarigioni di casi disperati

attenti alle falsificazioni ed imitazioni

Napoli, R. Farmacia del Leone, Via Roma, 303, Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi, e in tutte le farmacie.

IL SECOLO è il solo giornale che pubblichi **Numeri doppi** ogni Domenica, oltre a molti **Supplementi Illustrati** sugli avvenimenti più importanti del giorno.

I migliori romanzi, le novità più attraenti e acclamate dell'appendice, per interesse e per fama di autore, sono pubblicati dal **SECOLO**, che ne acquista l'esclusivo diritto e pubblica in ciascun numero non meno di due romanzi per volta.

MILANO — Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO, Via Pasquirolo, N. 14 — MILANO

Tiratura media quotidiana copie **200,000**

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO IN GRAN FORMATO

Tiratura media quotidiana copie **200,000**

Col 1.° Luglio 1889 rimangono aperti i seguenti abbonamenti:

PREZZI D'ABBONAMENTO

	Anno	Sem.	Trim.
Milano a domicilio	L. 18 —	L. 9 —	L. 4 50
Franco di porto nel Regno, Tripoli, Tunisi, Susa d'Africa, Goletta, Massaua e Assab	24 —	12 —	6 —
Alessandria d'Egitto	35 —	18 —	9 —
Europa, Stati Uniti d'America, Canadà, Terranova, Egitto, Cipro, Azzorre, Madera, Canarie e Marocco	40 —	20 —	10 —
Stati dell'America Centrale e Meridionale, Giappone, India, Birmania, Aden, Ceylan e Oceania	60 —	30 —	15 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi **5.**

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DÀ DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco**, edizione comune.
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi**.
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**
4. Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.
5. Riceverà subito un grande e splendido quadro oleografico, intitolato:

SORELLE D'ITALIA

del celebre pittore **GEROLAMO INDUNO**, dipinto espressamente per IL SECOLO, della dimensione di centimetri 88 di larghezza per centimetri 62 d'altezza.

NB. Per ricevere franco a destinazione il quadro oleografico, i due giornali, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori di Milano L. 1, — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per le spese di porto. — Ai signori abbonati residenti all'estero non potendo per le leggi postali essere spedito il quadro, verrà inviato, senz'altro, il volume: **IL PARADISO PERDUTO** di Milton, illustrato da *Gustavo Doré*.

L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DÀ DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**
4. Al romanzo illustrato di L. Jacolliot: **I Mangiatori di fuoco**, un volume in-4, di pagine 324, con 107 incisioni.
5. Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, il romanzo, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DÀ DIRITTO:

1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**
2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**
3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del **Supplemento mensile illustrato del SECOLO: COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.**

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali ed i supplementi illustrati, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

PREMII SEMIGRATUITI

Tutti gli abbonati del SECOLO hanno diritto a un **premio straordinario semigratuito** consistente in un grande

GLOBO GEOGRAFICO

del diametro di Cent. 23,5, alto quasi mezzo metro, che vendesi in commercio a L. 20 e che si dà, agli abbonati del SECOLO, per L. 4 — a Milano e per L. 5 — fuori di Milano, netto di spese. — È opera della ditta Gussoni e Botti, compilato sulle ultime scoperte dal Prof. E. Pini, — indispensabile agli studiosi, alle famiglie, alle scuole.

Inoltre tutti gli abbonati aggiungendo **L. 1**, — per trimestre nel Regno, e **L. 1. 50** per l'estero, per ciascun giornale, avranno diritto a ricevere:

Il Teatro Illustrato, giornale artistico letterario il più ricco che esista;
La Novità, giornale di mode, il più ricco ed elegante che si pubblichi in Italia.

AVVERTENZA: — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'Emporio Pittoresco in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è: di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, Milano, via Pasquirolo, 14.

IL SECOLO dà in regalo più premi, di reale valore, d'ogni altro giornale, e cioè: due giornali illustrati settimanali, un Supplemento illustrato almeno mensile, quadri di autori, globi geografici, ecc. ed è per la sua straordinaria diffusione il miglior organo di pubblicità.

Nessun giornale può competere col **SECOLO** per l'importanza della sua **corrispondenza telegrafica** da tutte le parti del mondo: è il giornale per eccellenza delle informazioni generali.

Agli Uffici di Redazione ed Amministrazione del Giornale "Patria del Friuli", si ricevono inserzioni di Avvisi a prezzi mitissimi.

Trasporti Terrestri e Marittimi.
Casa fondata nel 1857.

EUGENIO LAURENS

Genova - Piazza Nunziata n. 41.

Agente con procura delle primarie Compagnie di Navigazione Estere.

BIGLIETTI DI PASSAGGIO
A PREZZI RIDOTTI
per l'America del NORD e SUD

LA VELOCE

Società anonima di Navigazione a Vapore. Capit. emesso e vers. L. 15,000,000 Servizio Postale e Commerciale fra Genova e l'America del Sud.

partenza da GENOVA per

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES direttamente

il 3 Luglio il Velocissimo Vapore **NORD-AMERICA**	*il 3 Agosto il Velocissimo Vapore* **VITTORIA**
il 14 Luglio il Velocissimo Vapore **EUROPA**	*il 14 Agosto il Velocissimo Vapore* **MATTEO BRUZZO**
il 24 Luglio il Velocissimo Vapore **DUCA DI GALLIERA**	*il 24 Agosto il Velocissimo Vapore* **NAPOLI**

Vitto scelto — Vino — Pane fresco — Carne fresca tutto il viaggio. — Per imbarco passeggieri ed ogni informazione dirigersi in Genova all'Agente Generale della linea ***EUGENIO LAURENS*** Piazza Nunziata N. 41, per UDINE e PROVINCIA al Sub Agente sig. LODOVICO NODARI, Via Aquileia N. 29. A.

Partenze giornaliere — per l'America del Nord. — A chi ne fa richiesta, spediscesi gratis circolare e manifesti. — Affrancare.

Sub-Agente
PER
UDINE
E PROVINCIA
Lodovico Nodari
Via Aquileia, N. 29 A.

IL CHIRURGO DENTISTA

TOSO

in Udine Via Paolo Sarpi, n. 8, ex piazzatta S. Pietro Martire

Eseguisce qualunque lavoro inerente alla meccanica pratica.

Tiene grande assortimento di DENTI ARTIFICIALI — eseguisce i lavori in giornata.

Presso di lui si trovano tutte le specialità per pulitura e conservazione dei DENTI.